**Chiarimenti su Gai 4, 148 ss.**

In tema di **interdetti possessori**, Gaio spiega che gli interdetti possono essere *adipiscendae* o *retinendae* o *reciperandae possessioni*s.

A proposito degli interdetti *retinendae possessionis*, Gaio spiega che si può chiedere la difesa del possesso di beni immobili e di beni mobili.

Per la tutela del possesso dei beni immobili esisteva l’*interdictum* uti possidetis; per la tutela del possesso dei beni mobili esisteva invece l’*interdictum* **utrubi**.

L’*interdictum* utrubi dichiarava possesso poziore quello di colui che avesse posseduto per la maggior parte dell’ultimo anno:

Gai 4, 150 […] eum potiorem esse iubet, qui maiore parte eius anni nec vi nec clam nec precario ab adversario possederit; idque satis ipsis verbis interdictorum significatur.

150 […] ordina che sia più forte chi per la maggior parte di quell’anno ha posseduto contro l’avversario né con violenza né di nascosto né a titolo precario; e questo è rappresentato a sufficienza dalle stesse parole degli interdetti.

Per spiegare cosa si deve intendere per *maior pars eius anni* Gaio si esprime così:

Gai 4, 152*.* Annus autem retrorsus numeratur. Itaque si tu verbi gratia VIII mensibus possederis prioribus et ego VII posterioribus, ego potior ero, quod trium priorum mensium possessio nihil tibi in hoc interdicto prodest, quod alterius anni possessio est.

152. L’anno poi è contato all’indietro. Pertanto se tu per esempio hai posseduto per i primi 8 mesi ed io per i 7 successivi, io sarò più forte poiché dei primi tre mesi il possesso non ti giova a nulla in questo interdetto, poiché il possesso e dell’altr’anno.

Per capire cosa significhi questo discorso è utile considerare che:

1) i due litiganti hanno posseduto uno di seguito all’altro;

2) e che, nell’esempio, il primo ha posseduto per 8 mesi; ed il secondo per 7 mesi.

Potrebbe sembrare che il primo litigante vanti un possesso poziore perché i suoi 8 mesi sono maggiori dei 7 messi dell’altro. Sennonché si deve contare la maggiore durata di possesso “in quello (ultimo) anno”, vale a dire negli ultimi 12 mesi contando indietro, come è nello schema che segue:

1 2 3 4 5 6 7 8 1 2 3 4 5 6 7

possesso A possesso B

12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

ultimo anno

dove si vede che i primi 3 mesi del possesso A non giovano “a nulla in questo interdetto poiché il possesso è dell’altr’anno”, come dice Gaio intendendo che anno significa in realtà “gli ultimi 12 mesi contati andando indietro”.